



Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 30 DEL 09/11/2018

OGGETTO: Programma biennale acquisti beni e servizi 2019/2020 – Programma triennale lavori 2019 – 2021: Assenza forniture e lavori di importo rispettivamente di € 40.000,00 e € 100.000,00

- VISTO l'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che, al comma 1, stabilisce: *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.”*
- VISTI i commi 2 e 6 dell'art. 21 citato che prevedono che il programma triennale dei lavori e il programma biennale delle forniture contengono, rispettivamente, i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro nel triennio nonché gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro nel biennio;
- VISTO l'art. 37 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i. dove, al comma 1, stabilisce che per effettuare procedure relative all'acquisizione di procedure e servizi di importo superiore a 40.000 euro le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto legislativo;
- VISTO l'art. 216, comma 10, delle disposizioni transitorie del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. dove è statuito che *“Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”*;
- CONSIDERATO che questo Consiglio ha provveduto all'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (A.U.S.A.) in data 07/09/2016 e che ha provveduto ai periodici aggiornamenti dei dati identificativi della stessa Stazione appaltante e, da ultimo, in data 07/11/2018;
- TENUTO CONTO che l'ANAC, con comunicato del 26 ottobre 2016, ha precisato che è in corso l'adeguamento dei sistemi informatici dell'Autorità e che, nelle more della sistemazione definitiva, le Amministrazioni aggiudicatrici adempiano agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice dei contratti mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- CONSIDERATO che non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore o uguale a 40.000,00 euro per gli anni 2019-2020 (intendendosi per importo unitario quello posto a base di gara per la singola fornitura, indipendentemente dall'arco temporale di riferimento), né lavori di importo pari o superiore a € 100.000,00 nel triennio;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa:

- di dare atto che non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore o uguale a 40.000,00 euro nel biennio 2019 – 2020;
- dare atto che non sono previsti lavori nel triennio 2019 – 2021 di importo pari o superiore a 100.000 euro;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul proprio profilo di committente – sezione “Amministrazione trasparente” - e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. i., nonché del comunicato RPCT della G.A. del 26/05/2017, si dichiara che il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente in data 09/11/2018.

Il Dirigente